

Bur n. 75 del 11 settembre 2012

Materia: Ambiente e beni ambientali

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1773 del 28 agosto 2012

Modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione. D.lgs. 03.04.2006 e s.m.i., n. 152; L.R. 3/2000.

Note per la trasparenza:

Fornire un insieme di indicazioni operative per una migliore gestione delle problematiche legate alla produzione e alla gestione dei rifiuti nel settore delle costruzioni e demolizione sia nel luogo di produzione, sia negli impianti in cui questi vengono trasformati in nuovi prodotti.

L'Assessore Maurizio Conte, riferisce quanto segue.

I rifiuti speciali - pericolosi o meno - annualmente prodotti in Regione Veneto in corrispondenza di cantieri ove sono effettuate attività di costruzione e demolizione costituiscono un'elevata percentuale dei quantitativi di rifiuti complessivamente prodotti.

Una loro corretta gestione fin dalla fase di produzione costituisce quindi elemento chiave per consentire il rispetto della gerarchia comunitaria in tema di rifiuti, garantendo la riduzione della produzione dei rifiuti e l'ottimizzazione del recupero di materiali.

Data la valenza ambientale dell'argomento e la sua specificità si è proceduto a costituire un tavolo di lavoro cui hanno partecipato rappresentanti di URPV, ARPAV, Confindustria e Regione Veneto con l'obiettivo di approfondire i relativi aspetti di tipo gestionale e di individuare, ove compatibili con la disciplina di settore, eventuali semplificazioni procedurali..

Dall'attività del suddetto tavolo tecnico è scaturito il documento "Modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione" riportato in **Allegato A** al presente provvedimento.

Il Documento affronta in modo unitario - per la prima volta in ambito regionale - i vari aspetti connessi con la produzione e la gestione di tali rifiuti, sia nel luogo di produzione (cantiere), sia negli impianti - fissi e mobili, operanti con autorizzazione ordinaria o in regime semplificato - in cui questi vengono trasformati in nuovi prodotti.

Particolare risalto assume l'incentivazione della cosiddetta "demolizione selettiva" quale soluzione più efficace per ridurre i quantitativi dei rifiuti prodotti e per favorire la separazione e l'avvio a un recupero più efficiente delle frazioni separate.

Il relatore incaricato conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruttoria dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 53, quarto comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine anche con la compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152;

VISTA la L.R. 21.01.2000, n. 3;

delibera

1. Di approvare il presente provvedimento inteso a disciplinare le modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione, secondo i criteri specificati nell'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;
2. Di trasmettere copia integrale della presente DGR alle Province del Veneto e all'ARPAV - Direzione Generale;
3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
4. Avverso al presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n.104/2010.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, comprensivo dell'**Allegato A**.

(seguono allegati)

[1773 AllegatoA 242332.pdf](#)